

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1923 del 29/11/2017

Seduta Num. 44

Questo mercoledì 29 **del mese di** novembre

dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2017/2089 del 24/11/2017

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA
SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PIANO ENERGETICO,
ECONOMIA VERDE E RICOSTRUZIONE POST-SISMA

Oggetto: MODIFICA ALL'AVVISO E ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE APPROVATI
CON DGR 384/2017

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Visti:

- ~ il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, ed in particolare l'art.47, comma 1, in cui si stabilisce che per ciascun Programma Operativo, lo Stato membro istituisce un Comitato di Sorveglianza, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma Operativo medesimo;
- ~ il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";
- ~ il Programma Operativo Regionale FESR Emilia Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) 928 del 12 febbraio 2015;
- ~ la propria deliberazione n.179 del 27/02/2015 recante "Preso d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";

Visto inoltre il Programma Operativo Regionale FSE Emilia Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2014)9750 del 12/12/2014 evidenzia la necessità di un forte integrazione tra le programmazioni e i singoli interventi a valere sulle risorse FSE, FESR per intervenire in modo sinergico investendo in politiche per l'innovazione e la ricerca;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n.384 del 27/03/2017 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020. AZIONE 1.2.1. APPROVAZIONE AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE E SVILUPPO DEI TECNOPOLI";

- la deliberazione di Giunta regionale n.1155 del 02/08/2017 avente ad oggetto "Approvazione progetti presentati ai sensi della D.G.R. 384/2017 e riapertura dell'avviso per la presentazione di proposte da parte dei soggetti gestori dei Tecnopoli dell'Emilia-Romagna per le attività di gestione e sviluppo dei Tecnopoli";
- la deliberazione di Giunta n.1537 del 16/10/2017 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. AZIONE 1.2.1. MODIFICA DI UNO DEI SOGGETTI GESTORI INDIVIDUATI CON DGR 1155/2017 E MODIFICA PARZIALE DEL BANDO 384/2017";

Ritenuto opportuno che occorre specificare meglio le modifiche apportate con la sopracitata delibera all' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE E SVILUPPO DEI TECNOPOLI" per definire le date di ammissibilità delle spese e la durata del progetto:

- nel **paragrafo 7 "Spese ammissibili"** dell'avviso al seguente punto:

"Le spese sono da realizzarsi nell'arco di un periodo minimo di 18 mesi e massimo di 24 mesi, a decorrere dalla data di presentazione della domanda, e nello specifico con riferimento alla data di protocollazione in ingresso della domanda di finanziamento"

Sostituendolo con la seguente dicitura

"Sono considerate ammissibili le spese a decorrere dalla data di protocollazione in ingresso della domanda e fino alla data conclusiva della realizzazione del piano di attività, incluse eventuali proroghe. Entro tale data dovranno essere sostenute e quietanzate."

Ritenuto opportuno di apportare le relative modifiche allo schema di convenzione, approvato con D.G.R 384/2017, con riferimento:

- **all'art. 6 Spese Ammissibili** al seguente punto:

"Le spese sono da realizzarsi nell'arco di un periodo minimo di 18 mesi e massimo di 24 mesi, a decorrere dalla data di firma della convenzione di cui al paragrafo 8"

Sostituendolo con la seguente dicitura

"Sono considerate ammissibili le spese a decorrere dalla data di protocollazione (PG.2017... del...) in ingresso della domanda e fino alla data conclusiva della realizzazione del piano di attività, incluse eventuali proroghe. Entro tale data dovranno essere sostenute e quietanzate."

- all'art.7 Durata:

"La presente Convenzione ha la durata di.....dalla data di stipulazione, da cui decorre il termine per la realizzazione del piano di attività che dovrà concludersi entro il ...

Il beneficiario potrà richiedere una proroga motivata non superiore a 3 mesi ed entro i 2 mesi precedenti il termine di scadenza della presente convenzione. Sulla richiesta di proroga deciderà la Regione, valutati i motivi, entro 30 giorni"

Sostituendolo con la seguente dicitura

"La presente Convenzione ha validità di mesi... dalla data di sottoscrizione fino al completamento del piano di attività che dovrà concludersi entro il ..., e comunque sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del POR_FESR 2014-2020.

Il beneficiario potrà richiedere una proroga motivata non superiore a 3 mesi ed entro i 2 mesi precedenti il termine conclusivo della realizzazione del piano di attività sopra indicato. Sulla richiesta di proroga deciderà la Regione, valutati i motivi, entro 30 giorni"

- di confermare in ogni altra parte l'"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE E SVILUPPO DEI TECNOPOLI" e lo Schema di Convenzione approvati con deliberazione n.384/2017;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1621 del 11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017, "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Viste altresì le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 56 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001;

- ~ n. 270 del 29 febbraio 2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- ~ n. 622 del 28 aprile 2016 avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- ~ la deliberazione della Giunta regionale n. 1681 del 17 ottobre 2016 "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";
- ~ n. 702 del 10 maggio 2016 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della prevenzione, della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- ~ n. 1107 dell'8 luglio 2016 avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

Richiamata altresì la Determinazione dirigenziale n. 1174 del 31 gennaio 2017, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore a Attività Produttive, Piano energetico, Economia Verde e Ricostruzione post-sisma, Palma Costi

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate;

1. di modificare l'"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE E SVILUPPO DEI TECNOPOLI", di cui all'allegato 1, della DGR 384/2017, nel paragrafo 7 "Spese ammissibili" al seguente punto:

"Le spese sono da realizzarsi nell'arco di un periodo minimo di 18 mesi e massimo di 24 mesi, a decorrere dalla data di

presentazione della domanda, e nello specifico con riferimento alla data di protocollazione in ingresso della domanda di finanziamento"

Sostituendolo con la seguente dicitura

"Sono considerate ammissibili le spese a decorrere dalla data di protocollazione in ingresso della domanda e fino alla data conclusiva della realizzazione del piano di attività, incluse eventuali proroghe. Entro tale data dovranno essere sostenute e quietanzate."

- all'art. 6 Spese Ammissibili al seguente punto:

"Le spese sono da realizzarsi nell'arco di un periodo minimo di 18 mesi e massimo di 24 mesi, a decorrere dalla data di firma della convenzione di cui al paragrafo 8"

Sostituendolo con la seguente dicitura

"Sono considerate ammissibili le spese a decorrere dalla data di protocollazione (PG.2017... del...) in ingresso della domanda e fino alla data conclusiva della realizzazione del piano di attività, incluse eventuali proroghe. Entro tale data dovranno essere sostenute e quietanzate."

- all'art.7 Durata:

"La presente Convenzione ha la durata di.....dalla data di stipulazione, da cui decorre il termine per la realizzazione del piano di attività che dovrà concludersi entro il ..."

Il beneficiario potrà richiedere una proroga motivata non superiore a 3 mesi ed entro i 2 mesi precedenti il termine di scadenza della presente convenzione. Sulla richiesta di proroga deciderà la Regione, valutati i motivi, entro 30 giorni"

Sostituendolo con la seguente dicitura

"La presente Convenzione ha validità di mesi... dalla data di sottoscrizione fino al completamento del piano di attività che dovrà concludersi entro il ..., e comunque sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del POR_FESR 2014-2020."

Il beneficiario potrà richiedere una proroga motivata non superiore a 3 mesi ed entro i 2 mesi precedenti il termine conclusivo della realizzazione del piano di attività sopra indicato. Sulla richiesta di proroga deciderà la Regione, valutati i motivi, entro 30 giorni"

2. di confermare in ogni altra parte l'"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DEI

TECNOPOLI DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE E SVILUPPO DEI TECNOPOLI" e lo Schema di Convenzione approvati con deliberazione n.384/2017;

3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sui siti web <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/> e <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>;

4. di dare atto infine che secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013 e succ. mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 1621/2013 e di quanto recato nella deliberazione n. 89 del 30 gennaio 2017, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/2089

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1923 del 29/11/2017

Seduta Num. 44

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi